
SEC MEDITERRANEA - PRESS MONITORING

TESTATA: PANORAMA.IT
DATA: 19 giugno 2015
CLIENTE: DI LEO PIETRO SPA

PANORAMA

News Economia Mytech Cinema Musica Tv Cultura Scienza Sport Società Icon This Is Italy Foto Panorama d'Italia | Panorama TV

♀ Matera

Dalla Basilicata una lezione di vivacità imprenditoriale

Le imprese materane raccontano le loro storie di successo legato al territorio - FOTO e VIDEO



Giorgio Mulè Direttore di Panorama

Mai nel suo anno e mezzo di vita *Panorama d'Italia* è stato travolto da tanta partecipazione come a Matera, con migliaia di iscritti e eventi sold-out. "È la miglior prova che questo è un territorio ricettivo, pieno di energie positive che hanno voglia di raccontarsi" ha osservato il direttore di *Panorama* **Giorgio Mulè** aprendo l'incontro dedicato alle eccellenze del territorio. Ricco come pochi di storie e imprenditori di successo, a partire da **Pietro Di Leo** titolare dell'omonimo biscottificio, tra i primi dieci in Italia. Figlio di fornaio, è attento alla sua azienda che esporta in tutto il mondo, ma è anche un imprenditore di grande responsabilità sociale, molto impegnato nel rilancio della sua città: con un progetto nelle scuole (*Racconta il buono di Matera*), e soprattutto, una partecipazione attiva alla corsa della città dei Sassi verso il titolo a capitale europea 2019, anche con spot e biscotti dedicati, i "caveosi" dal nome di uno dei Sassi. "Sono convinto che la competitività delle nostre aziende sia legata a quella del territorio" ha chiarito Di Leo, spiegando che la sua è una delle poche che, sfidando i colossi delle multinazionali, comunicano ai consumatori di non utilizzare il famigerato olio di palma ma olio di mais.

SEC MEDITERRANEA - PRESS MONITORING

TESTATA: PANORAMA.IT
DATA: 19 giugno 2015
CLIENTE: DI LEO PIETRO SPA

Un'altra eccellenza, nello stesso settore è il Consorzio di tutela del pane di Matera di **Massimo Cifarelli**, composto da 4 panificatori, un mugnaio e un gruppo di agricoltori. "Nasce dalla cultura dei Sassi che si è persa ai tempi della deportazione-evacuazione" ha spiegato. "A quei tempi il pane lo facevano le donne a mano con semola macinata di grano duro, unico per proteine e ferro, e lievito realizzato con cacca di mucca e cavallo o frutta fresca". Loro lo hanno ripristinato (senza escrementi ma con il lievito naturale ottenuto con la macerazione della frutta in acqua e la semola lucana). "Ne facciamo piccole quantità ma di grande qualità". E si sono permessi di non cedere al corteggiamento di Conad e Coop: "Perché il nostro pane si vende bene dove può essere raccontato quindi non va bene per la grande distribuzione".

Ma la Basilicata è ricca di imprese un po' in tutti i settori. Ora le sta mettendo in rete Sviluppo Basilicata, società per azioni della regione. **Patrizia Orofino** ha raccontato come la rete CasaMatera aggrega e crea occasioni di sviluppo per le imprese, con vari distretti (da quello del mobile, alla moda all'agroindustriale) promossi, con i fondi europei, su piattaforme internazionali: dal Regno Unito, a Germania Russia, Stati Uniti.

Ovvio che se non ci fosse l'energia, niente di tutto ciò sarebbe realizzabile: **Carmine Chieffo** vendite area sud Enel Italia Energia ha spiegato che in Basilicata l'energia è da sempre un fattore di eccellenza con 9mila chilometri di linee di media e bassa tensione. A Matera poi, dai 30 minuti di interruzione annua del 2008, oggi si è passati a 20 minuti circa. Enel nel 2013 ha anche realizzato un protocollo di intesa con il Comune per l'installazione di colonnine per la ricarica di vetture elettriche (una è già nella piazza del Comune). E ha attivato un punto di contatto per le biciclette elettriche, a pedalata assistita.

Batterie che una volta esaurite devono essere smaltite. Ci pensa **Nicola Montesano** amministratore unico Sogenont, azienda che gestisce un impianto per riciclo di apparecchiature elettroniche ed elettroniche: "Ci occupiamo di tutto ciò che ha una batteria, dagli smartphone alle bici elettriche". Matera sta rispondendo bene, con materiale di qualità. E a settembre Sogenont darà vita a un progetto che coinvolgerà le scuole materane: "I ragazzi porteranno a scuola un oggetto elettronico che langue nel cassetto".

SEC MEDITERRANEA - PRESS MONITORING

TESTATA: PANORAMA.IT
DATA: 19 giugno 2015
CLIENTE: DI LEO PIETRO SPA

Nello stesso settore c'è anche **Roberto La Carpia**, il titolare dell'omonima azienda, arrivata alla terza generazione: « Abbiamo sviluppato il recupero dei rifiuti, dalla carta al legno ». Ora hanno investito 12 milioni di euro per lo sviluppo di un piano industriale nella Val Basento. E all'Expo stanno per presentare un prototipo che tratta rifiuti organici e produce combustibile. « Bisogna avere il coraggio di cambiare » è convinto, "perché qui, c'è gente che ha voglia di fare".

Tanta operosità rischia però di sconfinare. Ad esempio in campo turistico. E' il timore di **Lorenzo Rota** di Inu Basilicata, istituto nazionale di urbanistica. "C'è il rischio che l'hotellerie legata a Matera 2019 penalizzi l'urbanistica materana. Dobbiamo decidere se trasformarla in una città-monstre come Venezia o preservare le identità locali, distribuendo i turisti su tutto il territorio". Secondo Rota non serve ripensare solo Matera ma l'intera Basilicata. "La città dei Sassi ha individuato la sua strada ora è la regione che deve investire con la rete infrastrutturale".

Per il 2019 la regione potrebbe avere anche un'orchestra lucana. È quanto si augura ("ma per farla sopravvivere all'appuntamento europeo serve un'adeguata programmazione") **Piero Romano**, direttore del conservatorio Duni, che con oltre mille iscritti e cento docenti ha appena festeggiato 50 anni di attività. Il segreto di tanto successo? "Le opportunità di formazione le trasformiamo in opportunità occupazionali".

© Riproduzione Riservata